



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE DELLE COMUNITÀ LOCALI, PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI WELFARE TERRITORIALE A RETE INTEGRATA PUBBLICO E PRIVATO, VOLTO AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ MINORILE E DELLE LORO FAMIGLIE NELLE SUE DIVERSE DECLINAZIONI ED IN PROSPETTIVA MULTIDIMENSIONALE

Quesito n. 1 del 2 maggio

è utile elencare l'elenco dei soggetti delle reti di cui facciamo parte pur non sapendo se tutti loro siano interessati a partecipare al percorso di co-programmazione?

Rispetto all'iscrizione al RUNTS degli enti delle reti è inoltre un'informazione di cui non siamo a conoscenza (o comunque non di tutti gli enti con cui collaboriamo).

Come potremmo compilare questo punto per evitare di inserire informazioni scorrette e allo stesso tempo valorizzare le reti già esistenti?

Quesito n. 2 del 2 maggio

nel caso di reti già costituite a contrasto della povertà minorile che hanno in essere un accordo di rete (per es: reti Qubi), l'istanza di partecipazione deve essere inviata dal solo ente capofila o da tutti gli ETS iscritti al RUNTS che hanno firmato l'accordo di rete?

Risposta quesiti n. 1 e n. 2

L'Art. 3 dell'Avviso Pubblico esplicita la volontà dell'Amministrazione di valorizzare l'esperienza maturata dalle reti territoriali nei campi di attività inerenti l'oggetto dell'avviso stesso. Si auspica pertanto che la partecipazione avvenga il più possibile da parte di reti territoriali inclusive anche di organizzazioni di piccole dimensioni, non formali e/o non iscritte al RUNTS.

Non è vincolante l'adesione al percorso di co-programmazione da parte di tutti gli enti/organizzazioni/associazioni presenti in un accordo di rete; il capofila/referente della rete parteciperà come portavoce rappresentativo dei componenti che vogliono prendere parte al processo di co - programmazione.

Se non si è certi dell'iscrizione al RUNTS di un ente della propria rete si potrà comunque aggiungere all'elenco dei soggetti partner della stessa. Il requisito dell'iscrizione è vincolante per il solo Ente che presenta la domanda di adesione.

L'istanza di partecipazione deve essere inviata dall'Ente capofila/referente indicando al punto 3 della domanda l'elenco dei soggetti della rete e la presenza di eventuali organizzazioni non formali o comunque non iscritte al RUNTS.



Quesito n. 3 del 3 maggio

Alcuni dei soggetti partecipanti alla rete non sono iscritti al RUNTS, e neppure ai registri indicati all'inizio di pag. 3 dell'Avviso Pubblico. Per questo non potranno manifestare il loro interesse alla co-programmazione.

Vorremmo sapere se i soggetti che non possono manifestare il loro interesse, potranno comunque essere ricontattati e coinvolti nel processo di co-programmazione, una volta che siano stati individuati gli ETS formalmente partecipanti alla co-programmazione.

Risposta quesito n. 3

Il capofila/referente della rete parteciperà come portavoce rappresentativo dei componenti che vogliono prendere parte al processo di co-programmazione, tra cui quelle organizzazioni di piccole dimensioni, non formali e/o non iscritte al RUNTS. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti della rete. Il requisito dell'iscrizione al RUNTS è vincolante per il solo Ente che presenta la domanda di adesione.

Quesito n. 4 del 3 maggio

In particolare sull' art. 3 "destinatari dell'avviso": i soggetti devono essere iscritti nel RUNTS. La domanda è: possono partecipare le Fondazioni?

Anche al punto 1 dell'allegato A manca la possibilità di barrare la casella Fondazione.

Risposta quesito n. 4

Possono presentare la manifestazione di interesse anche le Fondazioni, che in qualità di Enti di terzo settore rispondono all'art. 4 comma 3 del D.lgs 117/2017 qualora siano iscritte al RUNTS o ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art.101 D.lgs 117/2017 comma 3).

Quesito n. 5 del 5 maggio

Il nostro ente è interessato alla partecipazione, vorremmo però assicurarci che sia considerato eleggibile dal momento che l'Associazione non è ancora iscritta al RUNTS.

Trattasi di associazione Onlus riconosciuta con personalità da Regione Lombardia, iscritta a: Registro regionale delle persone giuridiche; Anagrafe unica delle onlus; Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare; Registro provinciale dell'associazionismo; Registro anagrafico delle associazioni settore di intervento socioassistenziale.

Possiamo comunque procedere alla presentazione della manifestazione di interesse?

Risposta quesito n. 5:

Considerato l'articolo 101 comma 2 del D.lgs 177/17 e tenuto conto che l'ente è iscritto ai registri indicati e previsti nell'allegato A, è possibile fare richiesta di partecipazione.



Quesito n. 6 del 5 maggio

La nostra è attualmente un'associazione riconosciuta non profit, l'assemblea soci dello scorso aprile ha approvato il nuovo statuto che tramite notaio abbiamo inviato al Ministero per l'iscrizione al RUNTS con la qualifica di Fondazione filantropica di Terzo Settore.

Entro 60 giorni dalla data di presentazione la domanda si intende accolta salvo esplicito rigetto, pertanto, stimiamo di poter ritenerci regolarmente iscritti al RUNTS entro il 30 giugno 2023.

Fatte queste premesse possiamo considerarci "nelle more del completamento di tale iscrizione"?

È possibile fare un'autodichiarazione in tal senso?

Risposta quesito n. 6

Sì, è possibile fare autodichiarazione.

Quesito n. 7 del 5 maggio

Se una rete QuBì in essere volesse rispondere all'avviso, l'ente capofila della rete QuBì dovrebbe essere necessariamente capofila del partenariato o può essere semplicemente 'mandante' nello stesso, venendo menzionato solo quindi nell'istanza che presenterà il capofila scelto?

Risposta quesito n. 7

L'art.3 dell'Avviso Pubblico auspica, pur non essendo motivo di esclusione, la partecipazione di soggetti già legati da un accordo di rete. Esclude altresì la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti elencati.

La rete può identificare un capofila per la co programmazione anche diverso dall'attuale referente di rete del progetto QUBI.

Quesito n. 8 del 5 maggio

Se un Ente capofila in una rete è presente anche in altre reti QuBì cittadine (quale partner, non capofila) il suo nominativo deve ricorrere solo in una istanza o può essere presente in più istanze?

Risposta quesito n. 8

È possibile che il nominativo di un Ente ricorra in più istanze, qualora sia partner di diverse reti. Infatti, l'istanza di partecipazione deve essere inviata dall'Ente capofila/referente, indicando al punto 3 della domanda l'elenco dei soggetti della rete e la presenza di eventuali organizzazioni non formali o comunque non iscritte al RUNTS.

Quesito n. 9 dell'8 maggio

È possibile per un Ente manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione contemporaneamente sia a titolo individuale che come parte di un accordo di rete?

Risposta quesito n. 9

Non è possibile per un Ente manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione contemporaneamente sia a titolo individuale che come parte di un accordo di rete.



È auspicabile la partecipazione come accordo di rete perché è il focus del presente avviso. Non a caso l'Art. 3 dell'Avviso Pubblico esplicita la volontà dell'Amministrazione di valorizzare l'esperienza maturata dalle reti territoriali nei campi di attività inerenti all'oggetto dell'avviso stesso.

Quesito n. 10 dell'8 maggio

Ad oggi la normativa prevede che le Onlus - in ragione del periodo transitato dettato dalla legge per gli enti con qualifica di Onlus - sono equiparate agli ETS per tutta la durata del periodo transitorio.

Un'associazione/ONG, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS (non ancora iscritta al RUNTS) è eleggibile con riferimento all'avviso in questione?

Risposta quesito n. 10

Si conferma la possibilità per l'organizzazione di presentare l'istanza di partecipazione, in considerazione delle tempistiche previste dall'art.101 comma 2 del D.lgs 112/17.

Quesito n. 11 dell'8 maggio

Siamo i capofila di una delle ricette QuBi. Nel punto 3 è possibile inserire altre realtà interessate alla co-programmazione ma non presenti nell'accordo di rete presentato a gennaio?

Risposta quesito n. 11

Si è possibile in questa fase dove si intende valorizzare aggregazioni territoriali anche informali

Quesito n. 12 del 9 maggio

È possibile che una rete deleghi più di un soggetto (ente) oltre al capofila, a rappresentare la rete stessa in fase di co-programmazione? E se sì c'è un numero massimo?

Risposta quesito n. 12

Il capofila/referente della rete parteciperà come portavoce rappresentativo dei componenti che vogliono prendere parte al processo di co - programmazione.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, in base al numero delle stesse, verrà valutato, oltre al capofila, un eventuale numero dei partecipanti per ciascuna rete.

Quesito n. 13 del 10 maggio

Nel testo dell'Avviso Pubblico si legge che verrà valutata la "documentazione necessaria ad attestare i requisiti per l'idoneità della manifestazione d'interesse", ma non si fa menzione di documenti da inviare insieme alla lettera di adesione (Allegato A).

È necessario allegare della documentazione ulteriore oltre alla lettera di adesione?

Risposta quesito n. 13

Non è necessario presentare alcuna altra documentazione oltre all'istanza allegata.